

LIBRERIA
Classici e Novità
Libreria succursale del Touring Club Italiano
CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE DELBANO

57037 F7037

Decor Point

**PROGETTA E REALIZZA
ARREDAMENTI SU MISURA**

Via Di Vittorio, 36 - Tel. (0587) 730570 - PONSACCO

ANNO XXXVIII - N. 12
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 30 GIUGNO 1985

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
Abbonamenti: Annuo L. 15.000 - Estero L. 21.000 - Semestrale L. 8.000 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
• E. BAGNINI • Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 400

TROPPI INCIDENTI SULLLE NOSTRE STRADE Una classe operaia in formazione: i siderurgici di Portoferraio

Dal registro del Pronto soccorso dell'Ospedale risulta che nei due giorni 16 e 17 giugno hanno dovuto ricorrere alle cure ospedaliere otto persone ferite in incidenti stradali. Un anziano pensionato, investito da una motoretta, giudicato guaribile in 40 giorni s.c., è successivamente deceduto; e ancora recente è il ricordo di un incidente mortale avvenuto alla fine di maggio sulla Lamaia. La stagione turistica è solo agli inizi e già sulle strade elbane si sta verificando una serie di incidenti inferiore soltanto a quelli che avvengono quotidianamente sull'Aurelia. Continuando di questo passo, ci domandiamo cosa succederà nei mesi di luglio-agosto quando il numero delle macchine in circolazione sarà triplicato. Anzitutto c'è da notare che un grosso pericolo è rappresentato dai giovani scooteristi che d'estate invadono l'Elba con i loro motorini e la fanno da padroni sulle nostre strade, lanciandosi in sorpassi spericolati. La presenza di un numero di pattuglie della Polizia Stradale più consistente rispetto a quelle attuali - peraltro benemerite per il lavoro improbo che sono costrette a svolgere sulle strade provinciali che si sviluppano per circa 160 km. - contribuirebbe a scoraggiare queste bande di pirati della strada per i quali l'Elba diventa un'occasione di esibizionismo.

Pattuglie di Carabinieri e di Finanziari, distaccate dalle stazioni di ogni comune, potrebbero integrare il servizio della Stradale, in modo che gli utenti fossero indotti a controllarsi continuamente, anche nei tratti in cui gli incidenti appaiono meno possibili, come nel piano di S. Giovanni, dove il rettilineo e i frequenti tratteggi sembrano invitare al sorpasso e a premere il piede sull'acceleratore mentre da tutte le traverse che si immettono sulla provinciale la morte è in agguato. Opportunamente le pattuglie della Stradale si appostano nelle zone dove più facilmente si possono verificare infrazioni, mettendo in pericolo la vita propria e quella degli altri, come sulle curve delle Grotte, dove non mancano i cippi ad attestare gli incidenti mortali avvenuti in passato. Anche la segnaletica può trarre in inganno i guidatori che conoscono poco le nostre strade; in certi luoghi - come nell'ultimo tratto della discesa delle Grotte - la linea tratteggiata autorizza un sorpasso

molto pericoloso per il probabile sopraggiungere di una macchina proveniente dal piano di S. Giovanni sempre a velocità sostenuta; i due cippi funerari lungo quel tratto devono pure significare qualcosa.

I pericoli delle strade elbane sono accresciuti dalla larghezza limitata e dalla presenza dei mezzi pubblici dell'ACIT che svolgono durante l'estate un servizio più intenso; a ciò si aggiungono i grossi pullman delle agenzie turistiche e gli autotreni dell'EURIT che fanno la spola tra le miniere e i pontili di imbarco spesso a velocità superiore a quella consentita.

Lo spoglio del registro del Pronto Soccorso non ci deve lasciare indifferenti; non è opinabile che la situazione possa continuare per tutta l'e-

state con un ritmo di incidenti così elevato. La segnaletica stradale deve essere riveduta, eliminando il tratteggio nei punti più pericolosi; se è necessario si impongano limiti di velocità, ma soprattutto deve essere intensificata la sorveglianza. Chi circola sulle nostre strade, abituato ai sorpassi spericolati e alle alte velocità del continente, deve ridimensionare le sue abitudini e adeguarsi alle strade elbane che sono quelle che sono, fatte a misura di una circolazione modesta, che devono improvvisamente sostenere durante l'estate un traffico caotico che richiede molta attenzione da parte di chi guida, elbani e forestieri; chi non sa adeguarsi e costituisce un pericolo per sé e per gli altri, deve essere messo al passo.

In un saggio comparso nell'ultimo numero della rivista trimestrale dell'Istituto Gramsci "Studi storici" (gennaio-marzo 1985), Michele Lungonelli, con la collaborazione di Cristina Bifolci riprende il suo studio sulle origini della grande industria siderurgica in Italia dedicata alla Società "Elba" (1899-1911), pubblicato nel 1976 in "Ricerche storiche", per correlarlo ed integrarlo con i dati resi ora disponibili dal recente riordinamento dell'archivio storico della Nuova Italsider di Genova, che ha permesso la consultazione di una serie completa di dieci grandi registri, i libri matricola dello stabilimento Alti Forni di Portoferraio. L'analisi che si limita ai primi anni di attività del complesso siderurgico - ma che si configura come un primo esperimento che ci auguriamo possa esten-

dersi anche agli anni successivi - si ferma al 1905, e permette di conoscere per ciascun operaio assunto le notizie anagrafiche, la data di assunzione e di licenziamento, la categoria professionale, la qualifica attribuitagli e il salario percepito. L'indagine riguarda i 1595 operai assunti fino a tutto il 1905. Gli autori - almeno per una parte della documentazione - si sono avvalsi di un sistema automatico di elaborazione dati, utilizzando il computer Honeywell in dotazione alla facoltà di Economia e Commercio dell'Ateneo fiorentino. Una serie di tabelle realizzate con l'ausilio del calcolatore, ci permette di constatare che circa il 60 per cento della manodopera assunta era costituita da isolani, il 28 per cento di altre località della Toscana, in particolare delle province di Pisa e di Grosseto, mentre circa il 15 per cento veniva dalle altre regioni d'Italia, specialmente dall'Emilia-Romagna e dalle Marche, zone eminentemente agricole, la cui manovalanza era stata richiamata dai primi immigrati. I dati statistici dimostrano infatti che manovali e contadini rappresentavano la maggioranza degli assunti, tra i quali figuravano - accanto ad un consistente nucleo di operai adulti - anche ra-

gazzi inferiori ai 15 anni, mentre qualche unità superava i 65 anni. "Si era insomma raccolto - scrive il Lungonelli - quanto il mercato del lavoro locale e la prima fase di immigrazione erano stati in grado di offrire". Frequenti i rapporti di parentela fra gli operai, suddivisi secondo la retribuzione che andava da meno 3 lire a oltre le 5 lire giornaliere. Un dato di particolare interesse riguarda il periodo di permanenza nello stabilimento degli operai assunti: nel 1905 dei 661 assunti, 490 si licenziarono entro l'anno e quello successivo. I libri matricola consultati danno soltanto aride cifre, senza spiegare il motivo di questo "frenetico turbinio di centinaia di lavoratori che entrano ed escono nel giro di poche settimane"; tuttavia possiamo vedere che gli operai di più lunga permanenza furono gli elbani; mentre gli immigrati - anche per le difficoltà obiettive incontrate in un paese assolutamente impreparato ad accogliere una massa di persone accorse in cerca di lavoro - alla prima occasione si licenziavano. Non ci sembra fuori luogo pensare che molti operai già immigrati all'Elba, abbiano preferito trasferirsi a Piombino dove proprio in quell'anno si fondava un altro stabilimento siderurgico

a ciclo integrale che offriva quindi migliori prospettive rispetto a quello già carente di Portoferraio, dove si produceva solo ghisa al coke.

Nella prima parte del saggio, il Lungonelli rievoca brevemente i contrasti sorti in seno alla Società "Elba" per la localizzazione dell'impianto e la figura determinante dell'on. Pilade Del Buono per la scelta di Portoferraio. Per maggiori informazioni su una personalità così discussa che ebbe a suo tempo grandi estimatori e altrettanti denigratori, il Lungonelli rimanda al saggio di Ugo Spadoni sul capitalismo industriale e movimento operaio a Livorno e all'isola d'Elba (1880-1913).

Con questo nuovo lavoro - che ha richiesto un impegno non indifferente - il prof. Lungonelli dà un ulteriore apporto alla sua indagine a livello universitario sulle origini dell'industria siderurgica in Italia e all'isola d'Elba.

SUCCESSO DEL PREMIO LETTERARIO "CITTÀ DI PIOMBINO"

Il 16 giugno nella sala consiliare del Comune di Piombino ha avuto luogo la premiazione della IV.a edizione del Premio Letterario "Città di Piombino", riservato quest'anno alla poesia. È risultato vincitore Giorgio Caproni con la raccolta "Tutte le poesie", ed. Garzanti, mentre Giovanna Bemporad è stata premiata per le traduzioni dall'Eneide, ed. Rusconi; al prof. Guy Tosi, noto traduttore, critico e divulgatore della cultura italiana in Francia è andato il premio per la migliore traduzione in lingua straniera di un'opera letteraria italiana. A consegna dei premi è avvenuta da parte del Sindaco Benesperi alla presenza della giuria presieduta da Guglielmo Petroni, e di un numeroso pubblico, tra cui molti studenti delle scuole secondarie piombinesi, ad alcuni dei quali, segnalatisi nelle sezioni del premio ad essi riservate - sono stati consegnati buoni-acquisto di 50 mila lire ciascuno.

Anche la IV.a edizione del "Premio Città di Piombino" ha riscosso quindi un vivo successo, sia per la nutrita schiera dei concorrenti, sia per la notorietà dei vincitori. Gran parte del merito per la buona riuscita del Premio va doverosamente riconosciuto alla scrittrice Giovanna Vizzari, nostra collaboratrice, per l'infaticabile opera da lei profusa come segretaria del Premio stesso.

ADESIONI A "ITALIA NOSTRA,"

(Comunicato del PSI)

L'assemblea della Sezione del PSI di Portoferraio, riunita il 21.5.85, appresa la notizia della richiesta da parte di un tecnico incaricato dalla Società EURIT, di un permesso di ricerca di felispat (eurite dell'Elba), nella zona di Albereto ed Acquaviva, condividendo le preoccupazioni espresse dal prof. Alfonso Preziosi, Presidente della Associazione Italia Nostra, anche in considerazione degli irrimediabili guasti provocati dalle attività estrattive di eurite nelle zone di Buraccio (Comune di Porto Azzurro) e di San Rocco Com.ne di Marciana), dà mandato al Comitato Direttivo di Sezione, di adoperarsi per evitare che vengano concessi i permessi di ricerca, che potrebbero ben presto tramutarsi nelle assai più pericolose concessioni minerarie, le quali interesserebbero una zona dove già numerose sono le attività turistiche suscettibili di sviluppo, data anche la ubicazione a così breve distanza dal centro di Portoferraio.

Invita pertanto gli amministratori comunali socialisti a continuare a vigilare attentamente sull'iter, altrove non sempre corretto e lineare.

re, di questa pratica, che non deve "passare per occhio", ma che deve nel rispetto delle norme vigenti e degli interessi generali e precostituiti essere fermamente respinta. Invita inoltre tutte le altre forze politiche locali a prendere altrettanto chiara e risoluta posizione di fronte alla vicenda.

La contrarietà dell'Assemblea di Sezione Socialista è determinata inoltre dalla volontà di evitare che, nel caso di rilascio del permesso di ricerca (o peggio della concessione mineraria), tutto il comparto interessato da queste richieste sia di fatto sottratto al naturale controllo della autorità comunale, per essere soltanto sottoposto ai formali controlli esercitati dal Ministero dell'Industria e per esso dal Corpo delle Miniere che detti controlli e poteri eserciterebbe solo in funzione dell'attività estrattiva e degli interessi dell'azienda autorizzata.

(A.P.) E' questa una delle poche volte in cui un partito politico prende decisamente posizione contro il tentativo di infierire un nuovo grave colpo all'integrità del

Bilancio di un anno scolastico

Tra poco si conosceranno i risultati degli esami di maturità. Termina in questo modo l'anno scolastico 1984-85. Una parentesi di circa due mesi e mezzo e il 12 settembre si riapriranno i cancelli delle scuole per una nuova avventura. Le tante attese riforme delle elementari e delle medie superiori dovrebbero essere sul punto di decollare. L'istituzione scolare si troverebbe così in sintonia nelle sue parti, nei suoi diversi cicli. Dalla preadolescenza alla maturità un'unica fase di acculturazione e formazione intellettuale. Con la valutazione finale che attendiamo in questi giorni si conclude il periodo degli scrutini che ha visto un mini-esercito di studenti elbani (circa duemila), affrontare il giudizio delle varie commissioni di docenti. Vediamo in uno sguardo d'insieme come sono andate le cose nei vari istituti isolani. Alle elementari e alle medie si può dire che sia tornata la "selezione", anche se, nello scorso anno, i non ammessi alla classe superiore hanno superato la soglia del 13 per cento in campo nazionale. Nella scuola dell'obbligo si è verificata un'alta percentuale di promossi e di licenziati. Si è sensibilmente assottigliato il numero dei "bocciati", ma il fenomeno della ripetenza del corso di studio si è registrato in ogni scuola isolana. Certo i valori sono bassi (si parla di un 10 per cento circa di studenti non ammessi), ma il sospetto di un ritorno alla bocciatura è fondato. Ne danno conferma gli istituti superiori. Se la scuola obbligatoria al

termine del ciclo dei corsi non garantisce a tutti la sicurezza della promozione, non lo fanno di sicuro le medie superiori, soprattutto nelle prime classi. La percentuale dei bocciati figura infatti nel biennio. Solo una terza classe, quella dell'IPSIA "Brignetti" ha avuto un "repulisti". Quali problemi sorgono alla luce di questi fatti? Che i rapporti fra le due scuole dell'obbligo (elementare e media) si fanno difficili. Gli studenti, quando arrivano alla media - come lamentano alcuni professori - non possiedono le capacità e le abilità di base per cui il triennio finisce col diventare un corso postelementare. La cesura inoltre tra scuola media inferiore e superiore diventa più marcata dal momento che cambiano obiettivi e programmi. In definitiva, invece di avere quella continuità che accompagna la crescita intellettuale del futuro cittadino, si marciano le divergenze, si avvertano i cambiamenti tra un ciclo e l'altro.

Ora, se si considera la scuola un'istituzione

a cui demandare l'educazione dei figli in attesa che si formino e s'impadroniscano dei contenuti culturali idonei alla professionalità prescelta e non la si vuole investire delle responsabilità che invece le competono in quanto crea l'uomo di domani, non è consigliabile perdersi sopra tanto tempo. Si tollera lo stato di cose e si tira avanti con una scollatura di spalle. Se invece pensiamo all'enorme potenzialità produttiva che essa ricopre per le nuove generazioni e da qui, allargando il discorso, alla crescita civica di un'intera popolazione, al ruolo pregnante e incisivo che l'isola può essere in grado di svolgere negli anni a venire nell'Arcipelago e nel comprensorio, allora merita l'istituzione scolare appunto tutta la nostra attenzione e il nostro interesse. Riteniamo che passi da qui, dalla scuola il filo rosso che fa prendere coscienza a ogni individuo del proprio ruolo nella realtà in cui è chiamato a vivere.

L. C.

SUL CATALOGO dell'Etruria Mineraria

Descartes diceva che "la critica è facile, ma l'arte è difficile", però ritengo opportuno muovere alcune critiche al volume "L'Etruria Mineraria" (a cura di G. Camporeale, Milano, Electa, 1985) per i suoi contenuti in virtù delle parole di M. Pallottino: "...cataloghi destinati... ad illustrare, al più alto livello di competenza scientifica e di incisività di-

dattica, le prospettive generali e particolari dell'esperienza storica alla cui rappresentazione sono dedicate le mostre".

Per prima cosa è ingiusto avere un atteggiamento culturale negativo nei confronti di G. Targioni Tozzetti e dei tecnici minerari del secolo passato. Bisogna ri-

Alberto Riparbelli

➔ segue in quarta pag.

L'Etrusco, Cavaliere del Lavoro

Con uno sguardo all'indietro su circa 25 secoli di storia l'isola rivisita quest'anno, insieme alla Toscana, un popolo che scopri per farne il centro dei propri interessi e la ragione della sua fioritura economica e sociale.

Di certo l'Elba sta agli Etruschi come l'olio sta nel lume e se così si può definire un albero industriale scaturito dal profondo della terra, l'isola ha offerto a quel popolo il suo ventre, la sua fertilità sotterranea, la sostanza inorganica stratificata che trasformata per la prima volta in primordiale tecnologia permise agli originari sfruttatori delle miniere di divenire detentori di un primato commerciale costituito dai prodotti ferrosi.

Senza quella ricchezza gli Etruschi avrebbero pascolato pecore e decorato orci e patere. Con quella ricchezza divennero industriali e nelle primitive officine, nei fabbricelli, trattarono il metallo ottenuto dalla fusione dei minerali. Per ridurli, col procedimento di riscaldo a combustione lignea, raggiunsero un altro record, quello di guastatori del sistema ecologico operando l'abbattimento di centinaia di ettari di bosco mediterraneo utilizzando nel processo di fusione in bassi forni o in forni a cupola di superficie.

Scoperto il sistema che li rendeva ricchi e prestigiosi, gli Etruschi non badarono certo ai mezzi per perseguirlo visto che la natura stessa glieli forniva in abbondanza. Gli effetti di quella deforestazione, praticata ovviamente senza il criterio del ripopolamento, sono tutt'oggi individuabili nella macchia marina composta da arbusti a basso livello di crescita.

Quanta legna o carbone di legna venisse impiegata per raggiungere la temperatura necessaria a fondere un Kg. di minerale non è possibile stabilirlo mentre è noto l'uso che facevano di materiali fondenti come il calcare per favorire la fusione stessa.

Certo, il prodotto di quella riduzione dell'ossido di ferro non poteva essere acciaio, ma il contenuto di ferro, anche se molto basso, unito ad altri elementi come il silicio e il manganese di cui i primitivi fonditori non ne conoscevano certo la presenza, era allora sufficiente perché un attrezzo fabbricato e in qualche modo temperato, ottenesse quel tanto di resistenza per l'impiego cui era destinato.

Quindi Etruschi fonditori, fucinatori, forgiatori, trattamentisti e commercianti del ferro. In una parola industriali. Ben si addice loro il titolo di Cavalieri del Lavoro con assegnazione postuma.

Li riscoprono oggi gli organizzatori delle mostre; li salutano i turisti e vorremmo che fossero tanti e li ringraziano soprattutto coloro che li hanno seguiti nel me-

stiere da 2500 anni affinandosi ogni volta di più le tecniche ma accumulando anche danaro.

Forse un po' meno riconoscenti si sentono i giovani ai quali non si aprono più i cancelli di quelle che, richiamandosi al prototipo villanoviano ed etrusco sono diventate industrie ultramoderne in endemica crisi.

P. S.

CONVEGNI

Cardiopatologia ischemica

Come annunciato si è svolto all'Airone Residential Hotel di Portoferraio il convegno sulla cardiopatologia ischemica al quale hanno partecipato studiosi di fama europea. Organizzatori Regione Toscana, U.S.L., Divisione di riabilitazione cardiologica di Fasano del Garda e l'Ente Ospedaliero di Brescia.

Dopo il saluto del presidente dell'USL Giovanni Cecchi, ha introdotto il tema del convegno il prof. Brunello Cerri, primario della divisione di riabilitazione cardiologica di Fasano del Garda. Hanno presentato relazioni il prof. Luigi Guadagno, primario dell'Ospedale elbano, il prof. Antonio l'Abbate dell'Università di Pisa, il prof. Pier Filippo Fazzini, primario dell'Ospedale Careggi di Firenze e il prof. Giorgio Segre dell'Università di Siena.

L'interessante e importante convegno si è concluso con gli interventi del prof. Cerri e del suo aiuto dott. Franco Pesciatini, legati affettuosamente all'Elba da vincoli familiari, i quali hanno esemplificato quanto esposto, proiettando diapositive sull'ambiente del lago di Garda e sulle strutture utilizzate per la riabilitazione dell'infartuato.

Consulenti del Lavoro

Nei giorni 21 e 22 giugno si è svolto all'Airone Residential Hotel un convegno dei Consulenti del Lavoro del Consiglio Provinciale di Roma. Di tale Consiglio è presidente il concittadino Comm. Oreste Bertucci il quale, come già qualche anno fa, ha disposto che l'importante appuntamento fosse tenuto all'Elba.

Un modo, anche questo, per dimostrare affetto alla propria terra, per farla conoscere e quindi per valorizzarla.

Gli argomenti trattati hanno consentito l'aggiornamento professionale, facendo così crescere il ruolo del Consulente del Lavoro che è chiamato a gestire il più importante momento della legge.

Hanno relazionato, tra gli altri, il prof. Francesco Artistodemo, direttore generale del Ministero del Lavoro; il Colonnello Salvatore Gallo, Ispettore per il coordinamento e gli studi del Comando Generale della Guardia di Finanza, e il prof. Oliviero Franceschi, esperto fiscale. Moderatore del Convegno, lo stesso Presidente dell'Albo Oreste Bertucci.

Manifestazioni di contorno hanno caratterizzato l'importante assise, come un applaudito concerto del tenore concittadino Renato Cioni e un servizio musicale tenuto dall'Associazione Filarmonica "G. Pietri" di Portoferraio.

IL I.º GIRO CICLISTICO DELL'ELBA

Il primo giro ciclistico amatoriale dell'Elba, trofeo Avis, in tre tappe, con partenza e arrivo a Portoferraio, organizzato dall'Associazione ciclistica elbana svoltosi il 21, 22 e 23 giugno, ha visto la vittoria dell'elbano Moreno Bernotti al secondo e terzo posto si sono classificati rispettivamente, Pietro Barsacchini del gruppo sportivo Guidi di Pontremoli e Franco Spadi dell'US di Livorno che si è aggiudicato anche il gran premio della montagna.

Il maltempo e alcuni incidenti, non hanno permesso un regolare svolgimento del giro, tanto che è stata eliminata una tappa ed è stato modificato il percorso, comunque la corsa, che ha visto la partecipazione di numerosi amatori elbani e del Continente, è risultata vivace e interessante.

IL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Per far fronte, nella stagione estiva, alle maggiori chiamate, l'U.S.L. ha intensificato il servizio di guardia medica, pertanto dal 29 giugno all'8 settembre risulta così disposto:

Per il Comune di Portoferraio, tel. 92212 Ambulatorio comunale, via Garibaldi. Per i comuni di Capoliveri e Porto Azzurro, tel. 968995 Via Mellini, Capoliveri. Per i comuni di Rio Marina e Rio nell'Elba, telefono 962425 Ambulatorio comunale Via Roma, Rio Marina, per il comune di Campo nell'Elba e fraz. Procchio, tel. 97061 La Pila. Per i comuni di Marciana Marina e Marciana tel. 901136 Via S. Croce, Marciana.

L'U.S.L. nel dare comunicazione del potenziamento del servizio con l'aumento di due nuove sedi, si raccomanda affinché la Guardia medica sia chiamata solo per questioni di reale urgenza.

EDILEGNO s.r.l.

Via Manganaro, 94
Tel. (0565) 92765
PORTOFERRAIO

Tutto il legno
per la vostra casa
Legnami - Serramenti
Infissi in legno
Mobili su misura - Perfinità

CENTRO EDILE s.r.l.

Via Carducci 31 a/b
PORTOFERRAIO
Tel. 916767 - Mag. 917669
Pavimenti - Rivestimenti
Moquette - Materiali edili
Sanitari - Idraulica

COMITATO DI REDAZ.

Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresti
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Giancarlo Molinari
Franco Foresti
Cancelliera Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzoni

A Genova, nella Chiesa abaziale di San Giuliano in Corso Italia, sono state celebrate le nozze tra i giovani amici Guido Camurati e Maria Rosanna di Molfetta. In tale occasione l'abazia era stata adornata di bellissime rose bianche, con un particolare ornamento paramentale. Inviamo i più affettuosi auguri alla simpatica coppia, ricondando l'origine marinense dello sposo, appartenente alla famiglia Baldini. Rallegramenti anche ai genitori ed a tutti i familiari.

IL RITORNO DI PIERINO

La statua in bronzo del ragazzino con un pesce tra le mani, che il sindaco Vadi nel 1959 pose al centro dei giardini di Marciana Marina, dopo alcuni mesi di segregazione, è ritornata al suo posto. A promuovere il ritorno di "Pierino", che in una mattina di maggio si è presentato ai marinai con un cartello al collo con la scritta "sono tornato" sono stati i "soliti ignoti" che di notte lo hanno fatto evadere dal magazzino del Comune, dove era stato segregato per punirlo delle sue birichinate.

Infatti una volta era stato trovato in procinto di telefonare in una cabina della SIP, un'altra a fare pratica di guida sull'auto di Mario e un'altra ancora a pescare sul molo con la canna. Insomma ne combinava di "cotte e di crude", soprattutto di "cotte", perché si dice che Pierino avesse preso una "cotta" per una bella bionda, abituale villeggiante di Marciana Marina, che ammirandolo, gli aveva accarezzato il pesce. E' per questo, forse, che i "soliti ignoti" a lui affezionato, per non farlo stare triste e solo a sognare la sua bionda ammiratrice, lo avevano aiutato nelle sue peregrinazioni notturne.

Ritornato al suo posto, sembrava che i "bolenti spiriti" fossero calmati, invece, proprio una di queste mattine, è stato trovato addirittura su una moto da cross. Confessiamo che nutriamo simpatia per i "soliti ignoti" ma temiamo per l'incolumità di Pierino, quindi la nostra speranza è che se un'altra punizione gli deve essere inflitta, sia quella di incatenarlo al suo piedistallo, magari con l'ausilio di qualche perno.

Così anche se privato della libertà di muoversi, potrà godere della visione della sua bionda ammiratrice e di tante altre belle villeggianti, nonché degli sguardi affezionati dei marinai, che lo considerano ormai un caro impareggiabile amico.

Dopo grave malattia è deceduto il capo pesca della "Rondine" Antonio Sustich di 48 anni. La scomparsa ha destato vivissimo compianto essendo l'estinto persona stimata e ben voluta da tutti. Ai familiari sentite condoglianze.

PORTO AZZURRO

IL GEN. POLI

CAPO DI STATO MAGGIORE

Corr. PIA BIANCHI

Il generale Luigi Poli comandante della Regione Militare Tosco-Emiliana, è stato nominato Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. La notizia è stata appresa con piacere dalla cittadinanza perché il nuovo Capo di Stato Maggiore, al quale si deve la Festa dell'Amicizia con l'Esercito, ogni anno viene a passare le vacanze nella sua casa in località Botro. L'affetto che egli nutre per la nostra città, gli è stato ricambiato con il conferimento della cittadinanza onoraria.

La stagione turistica sportiva è iniziata con una partita amichevole di calcio tra la Primavera dell'Juventus e il Porto Azzurro. Nei giovani bianco-neri giocava il portogozzurrino Marco Bruzzano da due anni passato al club juventino dove sta mettendosi in luce. Questo è stato anche il motivo che ha richiamato molto pubblico che lo ha festeggiato, applaudendolo. L'incontro è finito 2-2.

Messaggi di felicitazioni gli sono stati inviati dal sindaco Maurizio Papi, che insieme alla giunta attende il gen. Poli, per rinnovargli la stima e gli auguri della popolazione di Porto Azzurro e di tutta l'Elba.

Il 6 luglio ricorre il 2.º anniversario della scomparsa di

LAMBERTO GENNARI

la sorella lo ricorda con immutato rimpianto e affetto.

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri
Fiori, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e internazionali
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
PORTOFERRAIO

Abbonatevi al
"Corriere Elbano"

Central Copy Elba

s.n.c.
Via Carpani, 124 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 916830

Esclusivisti per l'Isola d'Elba:

SWEDA Fotocopiatrici - Calcolatori - Minicomputers - Macchine per scrivere

trau Arredamenti per ufficio

Canon Misuratori fiscali omologati

Assistenza tecnica (con personale specializzato elbano)

PENSIONE RISTORANTE

MONTE CAPANNE

POGGIO - MARCIANA - Isola d'Elba - Tel. 99083

TUTTE LE SPECIALITÀ MARINARE

CUCINA CASALINGA

SPECIALITÀ ALLA BRACE

Tourist - Inform - Center Elba

Renografica Bologna

Per le vostre promozioni pubblicitarie, per il vostro materiale propagandistico in genere e per la divulgazione dell'Elba qui e all'estero.

ELVIRA KORF - Portoferraio - Magazzini
Tel. (0565) 966366.

TERMOTECNICA s.r.l.

ELBANA

INSTALLAZIONI
ELETTROMECCANICHE

MANUTENZIONI

57037 PORTOFERRAIO

(Zona Industriale)

Telefono

(0565) 92114



COMPRAVENDITE, AFFITTI

PERMUTE CONSULENZE IMMOBILIARI

Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

Notiziario di Portoferraio

Vivo successo del 2° raduno bandistico

Nella sera di domenica 23 c.m. si è svolto con vivo successo, il secondo raduno bandistico organizzato dalla Filarmonica Giuseppe Pietri di Portoferraio con la collaborazione del Comitato valorizzazione del Centro storico. Patrocinatori: l'Associazione Albergatori Elbani, l'Azienda di Soggiorno, i Comuni di Portoferraio, Rio Marina, Marciana Marina, la Concommercio, la Confesercenti e il Quartiere centro.

Tre i complessi bandistici presenti: Filarmonica Giuseppe Pietri di Portoferraio: 42 musicanti, maestro Edelweis Rubini, presidente Fabrizio Antonini, vice presidente Giancarlo Albini. Banda comunale di Marciana: 26 musicanti, maestro Augusto Lami, presidente Amos Paolini, vice presidente Sergio Ciangherotti e Vittorio

Burelli. Banda S. Cecilia di Porto Azzurro, 42 musicanti, maestro Giancarlo Frizzi, 16 majorettes dirette da Rita Tagliaferro Carotenuto. Hanno partecipato al raduno anche le majorettes della Filarmonica Giuseppe Verdi di Capoliveri dirette da Graziella Colli.

Dopo aver sfilato per Calata Mazzini, ogni complesso, a turno ha effettuato un concerto in Piazza della Repubblica. Il genere di manifestazione, sempre attuale e simpatico, ha richiamato moltissime persone che non hanno lesinato applausi sia durante la sfilata, quanto mai festosa con le bandiere e le evoluzioni delle graziose majorettes, sia durante i concerti, dove ai pezzi classici sono state alternate musiche brillanti e popolari.

Nell'occasione sono stati premiati con medagli e diplomi, tra calorose ovazioni, gli ex maestri Ugo Soria e Filodoro Falcione e gli anziani musicanti, Egidio Muti, Vincenzo Cascione, Domenico Stilli, Mario Barghini di Rio Marina, Lido Cignoni e Lido Di Quirico di Rio Elba, Ferdinando Biancardi e Osvaldo Galletti di Porto Azzurro Francesco Corsetti di Capoliveri, Luigi Lami di Marciana, Tino Donati, Giovanni e Elbano Spinelli di Portoferraio e Antonio Mari di S. Piero. Un riconoscimento speciale è stato offerto alla signora Donatella Lorenzi, in omaggio alla memoria del padre maestro Giuseppe Pietri. Durante la consegna, suscitando consensi di simpatia, sono state suonate dalla Filarmonica Giuseppe Pietri, le gioiose note della "Rificolona" dall'operetta "Acqua Cheta".

LA 14.a COPPA TESEO TESEI

Nel golfo di Portoferraio tra Capo Vite e Punta Falconaia, si è svolta la 14.a Coppa Teseo Tesei di pesca subacquea. Trentanove i partecipanti provenienti da dieci circoli sportivi: motivo maggiore di agonismo per questo trofeo, la qualificazione per i campionati nazionali.

Erano assenti gli elbani Renzo Mazzarri, Nedo Giusti e Claudio Niccolai che essendo già "azzurri", sono qualificati di diritto ai campionati nazionali.

La 14.a Coppa Teseo Tesei, è andata a Franco Franconi di Pisa, 2.0 Giovanni Scagliotti del Circolo Tesei, 3.0 Renzo Ciampi di Pisa, 4.0 Antonio Petrucci di Follonica, 5.0 Elio Calò di Cecina.

COLLEGAMENTI AEREI SOC. TRANSAVIA

Marina di Campo - Pisa tutti i giorni tranne la domenica: 7,40, 9,40, 13, 16. Pisa - Marina di Campo 8,40, 14, 15, 15, 19,05.

Marina di Campo - Firenze: Lunedì 7,30, Venerdì 17, Firenze - Marina di Campo Lunedì 9, Venerdì 18,30, Sabato 9,30.

Il Cinema Teatro G. Pietri è chiuso fino al 7 Luglio.

POSITIVO IL CAMPIONATO DELL'ELBANA FEMMINILE

L'Elbana femminile è stata l'ultima squadra dell'isola a concludere il campionato di calcio. Il comportamento di questa formazione nel suo primo anno di attività è stato positivo, infatti si è classificata quarta nel campionato collezionando in quattordici partite 5 vittorie, 4 pareggi e 5 sconfitte.

Questa la composizione della squadra, portieri: Medici, Gallizia, Coselli, Difensori: Alessi, Canovaro, Del Bono, Gentini, Hughes, Padroni, Picchi, Provencano, Somma. Centrocampisti: Bernardinello, Ercolani, Cafiero, Giacomelli, Raccagni, Testi, Tarantola, Soria. Attaccanti: Battani, Bolano, Cervini, Iodice, Macchioni, Parrini, Voivoda.

Le ragazze sono state allenate da Paolo Magagnini con il quale ha collaborato nel ruolo di coordinatrice, Dori Bardi.

Da queste colonne mandiamo un augurio alla simpatica squadra affinché nei prossimi anni ottenga un sempre maggiore spazio nell'ambito dello sport elbano.

ORDINANZA CONTRO IL CAMPEGGIO ABUSIVO

Il Sindaco di Portoferraio rilevato che si stanno ripetendo gli abusi di campeggio negli anni scorsi ha emesso un'ordinanza per il divieto di installazione di tende di ogni tipo, roulotte, camper e autocaravan in zone non autorizzate. E' ammessa la presenza, massima due tende o roulotte o camper o autocaravan, su proprietà privata, purché nel raggio di 100 metri esista un'abitazione il cui proprietario o affittuario consenta ai campeggiatori l'uso dei propri servizi igienici, il rifornimento idrico nonché la raccolta dei rifiuti solidi. Il proprietario o l'affittuario ha l'obbligo di far pervenire all'Ufficio comunale di Polizia Urbana e al Commissariato di Pubblica Sicurezza dichiarazione in carta legale nella quale risultino tutte le generalità dei campeggiatori ospitati.

Dott.ssa MASSARO LARI ANNAMARIA

Diete dimagranti
Diete equilibrate - Diete (con nomogramma) per particolari malattie

Riceve presso le Terme S. Giovanni tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 12

Tel. (0565) 92680 - 915656

VECCHIE GLORIE PIOMBINO-AUDACE

Organizzata dal Club Amici dello Sport si è ripetuta anche quest'anno al Campo del Carburio la sfida tra le vecchie glorie dell'Audace e di Piombino. Partita svoltasi in un clima di amicizia ma non priva di spunti agonistici anche per fare onore alle tradizioni, che in tempi passati, hanno visto le squadre piombinesi e portoferraiesi dare vita a entusiasmati contese.

Queste le formazioni: Audace: Ferretti (Novembrini) Viviani (Marinelli), Francini (Foresi) De Mattia, Ghini, Frangioni 1.0, Giuffrè (Giacomelli) Frangioni II (Nurra) Arrostini, Zamboni, Giardini.

Piombino: Innocenti (Vieri) Cioni G. (Caglianò) Nardi (Viacava) Mazzaccherini, Reami (Pucci) Vemati (Pierozzi) Tanfani (Del Sarto) Nannini, Profeti (Panucci) Cioni F., Madau. Hanno vinto le vecchie glorie dell'Audace 2 reti a zero segnate da Arrostini e Giardini.

Lo scorso anno la squadra ospite vinse 1 a 0 e 5 a 3 sul campo della Magona di Piombino, dove anche questa volta il 6 luglio si terrà la partita di ritorno.

RICORDO DI OLIMPIA

Nel mese scorso è deceduta Olimpia Miheli Ferrini. Ho avuto modo di conoscere Olimpia ai tempi del mercatino con il suo Arrigo e fino ai suoi ultimi giorni sulla panchina accanto alla Croce Verde. Era una donna dolce, disponibile, contenta della vita anche con il suo ultimo compagno.

Il suo passato fu quello che fu e non spietato a noi far da censori e da giudici, ma per ciò che la gente dice di lei e del bene che ha fatto durante lo sbarco all'Elba dei marocchini, di quante volte ha fatto scudo con il suo corpo al fine di consentire ad altre la propria salvezza, risulta una figura di donna nel senso più umano e moderno del termine.

In un Paese come il nostro di facili miti ed evanescenti eroi io sono certo che il "Corriere Elbano" geloso conservatore della nostra cultura, anche la più spicciola, vorrà ospitare questo breve ricordo di Olimpia che fu un'eroina salvando l'onore di molte donne elbane, Olimpia partigiana a modo suo in una Resistenza senza medaglie e celebrazioni.

CARLO SGHERRI
Presidente PAL - Croce Verde

Leggete il "Corriere"

Dal taccuino del cronista

Il 19 c.m. per la gioia dell'arch. Stefano Castagni e della sua signora Silvia è nato un vispo maschietto, Tommaso, per il quale formuliamo i più cari auguri. Ai genitori ed ai nonni i nostri amici dott. Vittorio e Iolanda La Torre e Otello e Liliana Castagni, le più cordiali felicitazioni.

Il 22 c.m. nella Chiesa di S. Maria in Portico a Fontegiusta (Siena) sono state celebrate le nozze della nostra concittadina Laura Diversi con Duccio Poggiali.

Nel porgere agli sposi i migliori auguri, ci congratuliamo vivamente con i genitori, gli amici Michele e Angelina Diversi e Alfiero e Gemma Poggiali.

Il cav. Gino Cestari al quale durante una cerimonia, è stata consegnata a Livorno dall'Associaz. famiglie caduti e dispersi in guerra un attestato di benemerita per l'opera da lui svolta come presidente della sezione di Portoferraio, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere ufficiale. Anche al cav. Lucio Boni assessore alla tutela ambiente delle Comunità Montana, con specifiche incombenze relative al servizio idrico, il Capo dello Stato ha conferito la nomina a cavaliere ufficiale. Agli amici Gi-

netto e Lucio i nostri più cordiali rallegramenti.

Mentre alla "Lingua" dove è allestita la mostra "Etruria mineraria" affluiscono molti visitatori, è stato messo in circolazione un opuscolo edito a cura dell'Associazione cuochi elbani con testi di Pierangela Piras Pellizza, già autrice di un pregevole testo sulla cucina elbana e fotografie di Massimo Manca. Contiene ricette della cucina etrusca, dimostrando che la "buona tavola" era tenuta in grande considerazione da quell'antico popolo.

Al nostro concittadino Italo Boggio con il quale vivamente ci complentiamo è stato assegnato il 3.0 premio assoluto per la pittura e il 4.0 per la poesia al concorso internazionale Durer indetto dalla Galleria Modigliani di Milano. La poesia premiata è dedicata all'Elba.

Nell'assemblea del 18 c.m. della Polisportiva Elbana, si è proceduto alle elezioni del nuovo consiglio direttivo. Presidente è stato riconfermato all'unanimità Giuseppe Bensa, vice presidenti sono stati nominati Giuliano Fuochi che si occuperà della squadra maggiore di calcio, Benito Fantozzi del settore giovanile e Danilo Alessi del settore femminile e delle altre discipline sportive. Coordinatrice del settore femminile è stata confermata Dori Bardi Somma e Susanna Lemmi è stata incaricata della direzione tecnico-organizzativa del pattinaggio artistico.

In attesa della sede definitiva il centro socio-terapeutico per handicappati si sposterà dai locali del quartiere Ponticello all'ex caserma dei Vigili del fuoco, dove potrà servirsi di 5 stanze più doppi servizi. L'USL da qualche giorno ha messo a disposizione dei portatori di gravi handicap un

nuovo mezzo di trasporto dotato di ascensore per le carrozzine e di altri conforti.

La commissione edilizia ha approvato il progetto per la realizzazione in località Sghinghetta di un edificio con 24 appartamenti della superficie da 43 a 95 metri quadri. L'opera che fa parte del programma per l'edilizia abitativa curato dall'Istituto Case popolari, è stato finanziato con le sovvenzioni regionali che rientrano nel piano decennale previsto dalla legge 457/1978. L'inizio dei lavori è previsto per il prossimo mese.

Il sedicenne Michele Gelsi, alla Fiorentina da circa due anni, ha giocato nel secondo tempo delle due partite di Coppa Italia con la Sampdoria. Questo dimostra la validità del giovane calciatore di Capoliveri che l'11 luglio partirà per la Cina per disputare il campionato del mondo con la Nazionale Under 16 di cui è titolare.

Sbigottimento e sconforto ha destato all'Elba la notizia dell'improvviso decesso in una clinica fiorentina del rag. Marcello Donnini di Marina di Campo, già impiegato presso la locale filiale del Monte dei Paschi, successivamente trasferito alla sede centrale di Siena dove ricopriva importanti incarichi per le sue eccezionali doti di ingegnere, capacità professionali e per la simpatia che ispirava.

Marcello Donnini aveva solo 42 anni, lascia di sé un ricordo indelebile in chi lo conobbe e ne apprezzò l'animo generoso e la grande affabilità. Ai genitori Sirio e Regina, alla moglie Carla, alle figlie Elena e Giovanna e ai familiari tutti, affranti da un dolore incolmabile, rinnoviamo le più sentite espressioni di cordoglio.

Il 4 luglio ricorre il ventesimo anniversario della scomparsa di Ubaldo Sparnocchia, la moglie e i figli hanno elargito L. 200.000 per l'arredamento della Casa di riposo Traditi.

In memoria di Angiolino Palmi, del quale il 1.0 luglio ricorre il decimo anniversario della scomparsa, la famiglia ha elargito L. 10.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

Nella e Pilade Prioreschi hanno offerto Lire 20.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti in memoria dei loro genitori.

Il fratello Gaetano ed i nipoti Sergio e Roberto hanno elargito L. 300.000 alla Croce Verde in memoria di Renato Bicecci.

N.N. ha elargito Lire 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo Traditi.

Leggete e diffondete il "Corriere Elbano"

FUTURA

Laboratorio Ecografico

Viale Elba, 3

PORTOFERRAIO

Tel. (0565) 916753

Ogni tipo di ecografie

Esami a domicilio

Referti immediati

Si riceve su appuntamento

Prof. Dott.

S. BUONGIOVANNI

Specialista malattie orecchio, naso, gola.

Libero Docente all'Università di Torino.

Residente in Portoferraio

Riceve per appuntamento

Tel. 915474.

CERAMICHE

PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti

Idrosanitari

Camini - Termopalex

Tel. 915135 - Portoferraio

ANTONIO
OCCHIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME, 57
tel. 413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO
OCCHIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusivo:
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio
&
Antonio
S.R.L.
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre NEGOZI DI GROSSETO sconti agli elbani

Dalla prima pagina

Etruria mineraria

cordare che il dott. G. Targioni Tozzetti fu il primo (1743) che affrontò in senso storico-critico il problema delle miniere toscane dalle origini ai suoi giorni e che L. Simonin, A. Burat e T. Haupt non solo furono grandi ingegneri minerari ma attenti studiosi per avere studiato tutte le miniere d'Italia e d'Europa. Infatti le loro opere puntualizzano in modo preciso l'attività etrusca, romana e medioevale di tutto il territorio toscano. Non si può loro attribuire un'ignoranza nell'arte mineraria tale da confondere una coltivazione etrusca con una medioevale. Sarebbe come accusare il prof. M. Pallottino di confondere un "buccherio" con una parcellana Ginori!!!

Gli Archivi Storici delle miniere (cfr.: Sovrintendenza Archivistica per la Toscana, Archivi di imprese industriali in Toscana, Firenze 1982) non solo conservano le planimetrie con l'indicazione delle miniere e delle coltivazioni etrusche e medioevali, ma descrivono anche i reperti, le strutture e l'armatura rinvenuti.

Inoltre attenti studiosi, conosciuti in tutta Europa, oltre quelli citati, quali L. De Launay, M. Lopes Pegna, E. Ardailon, M. Romei e M. Zecchini - descrivono in modo rigoroso e scientifico storia, tecnica, tecnologie e rinvenimenti

etruschi per quanto riguarda l'arte mineraria e metallurgica.

La stessa bibliografia è parziale. Per esempio risultano "sconosciute" per l'Isola d'Elba le opere di Michelangelo Zecchini "Relitti romani dell'Isola d'Elba", "L'isola d'Elba dal paleolitico all'epoca romana" e "Archeologia e storia antica dell'isola d'Elba" e per il massetano risultano altrettanto "sconosciute" le opere di M. Lopese Pegna "Popoli e lingue dell'Italia antica", "Storia del popolo etrusco", "Storia di Massa Marittima" e "La monetazione etrusca".

Uno studio sull'Etruria Mineraria doveva avere per contenuti le seguenti tematiche interdisciplinari, corredate di cartine e riproduzioni:

a) il ruolo dell'arte mineraria etrusca nell'Italia; b) le miniere coltivate dagli Etruschi; c) la viabilità terrestre e marittima e le vie dei minerali; d) la toponomastica; e) i metodi di coltivazione, gli strumenti di lavoro, i sistemi di illuminazione e i trasporti delle miniere; g) il trattamento metallurgico; h) le miniere dopo la conquista romana dell'Etruria; i) tutte le fonti letterarie edite ed inedite.

In definitiva l'attuale catalogo doveva avere per titolo "Rinvenimenti etruschi all'Elba e nel Massetano" e non "L'Etruria Mineraria".

Adesioni ad Italia Nostra

paesaggio elbano. Si deve peraltro ammettere che anche la vecchia Amministrazione comunale di Portoferraio aveva espresso parere negativo alla richiesta dell'ing. Mengozzi; ma la presa di posizione della Sezione elbana di Italia Nostra - che ha interesse in proposito anche la sede regionale - a cui si aggiunge ora quella del PSI non sembra superflua se si pensa a quanto è avvenuto nei comuni di Porto Azzurro e Marciana, dove - nonostante il parere contrario delle Amministrazioni comunali - l'Eurit è riuscita ad avere il riconoscimento da cava a miniera, che è come dire

ha avuto l'autorizzazione di sconciare il paesaggio elbano a suo piacimento.

L'Eurit farebbe bene a bonificare le zone dalle quali, nel giro di pochi anni, ha estratto migliaia di tonnellate di materiale pregiato, anziché tentare di compromettere altre zone come quelle di Albereto e Acquaviva dove esistono insediamenti di civili abitazioni e l'industria già fiorente del turismo che non può e non deve essere soppiantata da quella estrattiva che non apporta alcun vantaggio all'economia elbana e per di più produce uno scempio irreparabile al nostro paesaggio.

ARREDAMENTI E ATTREZZATURE ALBERGHIERE

ELBARREDO

di Adriani & Ferrini

Tel. (0565) 915954 - PORTOFERRAIO

"BARDI,, Auto

Concessionario

Alfa RomeoOFFICINA RIPARAZIONI - CARROZZERIA - ELETTRAUTO
MAGAZZINO RICAMBI E ACCESSORI
AUTOCCASIONI - COMPRA-VENDITA
Loc. Antiche Saline (Zona Industriale) Tel. (0565) 917140
PORTOFERRAIO Isola d'Elba

Ricordiamo che il nostro conto corrente postale intestato a LEONIDA FORESI è

13047576**Costa dei Gabbiani**
IL VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA**RISTORANTE - BAR**
VILLA DELLE RIPALTE
Tel. (0565) 968408VALLORITA IMMOBILIARE S.p.A.
Direzione Villaggio:
FATTORIA DELLE RIPALTE
57031 CAPOLIVERI (Livorno)
Telefoni (0585) 968402-968445**RISTORANTE - BAR**
CALANOVA
Tel. (0565) 968958Sede Amministrativa:
37121 Verona - Stradone S. Fermo 1
Telefono (045) 38698**EURIT S.p.A.**

CHIMICA MINERARIA

Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di

PORTO AZZURRO

Località Buraccio

Tel. 945735 - 945756

- Blocchetti in lapillo di ogni dimensione
- Ghiaia per Giardini e Ville
- Sabbia per costruzioni del Fiume Po

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

PARTENZE DA PIOMBINO

06.40	07.50	09.10	10.15	11.50	13.00	14.00	15.45
16.50	17.50	19.50	20.50				

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

06.00	07.00	08.15	09.50	10.50	12.00	14.00	14.50
16.00	17.40	18.50	19.55				

PORTOFERRAIO - Viale Elba, 4 - Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

IN VIGORE FINO AL 30 SETTEMBRE

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 07.45 09.05 11.10 13.20 14.45 16.30 17.10
18.30 20.00

Linea Piombino - Portoferraio
06.15 07.20 09.20 11.20 13.15 15.15 16.25 18.10
18.50 22.00

Linea Livorno - Portoferraio
08.30 (solo il lunedì con sosta a Capraia) 12.50

Linea Portoferraio - Livorno
08.30 15.30 (solo il lunedì con sosta a Capraia)

Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino
06.25 10.25 (escluso mercoledì e sabato) 14.55 18.00
(partenza da Rio Marina)

Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.30 12.50 (escluso mercoledì e sabato) 16.45 (si ferma a Rio Marina) 19.15

ALISCAFI

Linea Piombino - Portoferraio 09.00 11.30 16.35 19.10

Linea Portoferraio - Piombino 07.10 09.40 15.30 17.25

Terme S. Giovanni Isola d'Elba**FISIOTERAPIA**
(medico specialista in TERAPIA FISICA)Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia
Galvano terapia - Jonoforese - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

PROSSIMO INIZIO LASERTERAPIA

ORARIO: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) - Tel. (0565) 92680**Maria Grazia Bello**

ARTIGIANA ABBIGLIAMENTO DONNA

Via 11 Febbraio, 5

CAPOLIVERI

Dott. EZIO NOVELLIPORTOFERRAIO - Grattacielo piano 11°
Solo per appuntamento - Tel. 915776

PIOMBINO - Viale Petrarca 133

LIVORNO - Via Roma, 92 - Tel. 808594

Cure Ortodontiche di tutte le
MALPOSIZIONI DENTARIELOCALE CARATTERISTICO
SPECIALITA' MARINARE
E VINI PREGIATI DELLE MIGLIORI MARCHE

Ristorante

Lo Schioppo

Tel. 99038 - Marciana Marina (Isola d'Elba)

AGENZIA IMMOBILIARE

DOMUS

del Geom. NINO SPADA

Viale Elba Tel. (0565) 917033

PORTOFERRAIO

- Appartamento mq. 120 Centro Storico
- Terreno zona commerciale edificabile
- Forte Stella mini da L. 55.000.000
- Terreno edificabile per villa con giardino vista mare
- Terreni agricoli
- Fabbricato rurale mq. 180 già approvata ristrutturazione L. 90.000.000.
- Appartamento in affitto per ufficio

RIO ELBA

- Miniappartamento ristrutturato Lire 50.000.000
- Mini appartamento da ristrutturare L. 38.000.000
- Vari appezzamenti di terreni con rustici
- Terreno agricolo vista mare con rustico L. 40.000.000

CAMPO NELL'ELBA

- Cedesi licenza Bazar - Tabacchi - Alimentari
- Mini appartamenti vista mare
- Terreni agricoli panoramici
- Villa con giardino e tennis

CAPOLIVERI

- Progetto approvato mq. 120 vista mare
- Mini appartamento mq. 60 Lire 50.000.000 ristrutturato
- Monolocali in residence nuovi sul mare a partire da L. 70.000.000
- Vari appezzamenti di terreno agricoli con vista mare

PORTO AZZURRO

- Appartamenti nuovi con mutuo
- Rustico con progetto approvato Lire 40.000.000 vista mare
- Mini appartamenti con giardino

CAPPÉ PASTICCERIA
MARTINA

SERVIZI PER RINFRESCHI

Via Manganaro, 42 - Tel. 915207 - PORTOFERRAIO

Agenzia di
Portoferraio
P.zza Cavour, 62

"oltre 150 anni di esperienza,"

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

Marcello Parrini

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motori marini SELVA - YAMAHA

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline S. Pietro - Tel. 915516 - PORTOFERRAIO

Ristorante Publius

Locale caratteristico dove potrete apprezzare la tipica cucina toscana - Inoltre una scelta di vini delle migliori annate.

Loc. POGGIO - Tel. (0565) 99208 - Isola d'Elba

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F.lio
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

NUOVA CONCESSIONARIA

Elbacar S.r.l.

Servizio vendita - Assistenza - Ricambi

Via T. Tesei - Tel. 92790 - PORTOFERRAIO

**"LA SOFFITTA"**I maggiori Pittori Elbani
PORTOFERRAIOMaestri contemporanei di grafica e di pittura
Via Garibaldi, 25 - Tel. 917388